

Unione Montana Alta Val di Cecina

Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)

Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700

PEC umavc@postacert.toscana.it

CF-PI 02032270502

LEGGE REGIONALE TOSCANA 21 Marzo 2000 n. 39 VINCOLO IDROGEOLOGICO

PROMEMORIA

COMPETENZE UNIONE MONTANA

Le competenze in materia di vincolo idrogeologico sono attribuite alle Unioni Montane dalla L.R. 39/2000 al seguente articolo:

Art. 42 comma 4 L.R 39/2000, per:

- 1) la trasformazione dei boschi;
- 2) la trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione;
- 3) la realizzazione di movimenti di terreno o di opere che possono alterare la stabilità dei terreni e la regimazione delle acque, connesse alla coltivazione dei terreni agrari ed alla sistemazione idraulico-agraria ed idraulico-forestale degli stessi;
- 4) la realizzazione delle opere connesse al taglio di cui all'articolo 49.

Le opere connesse al taglio, ai sensi dell'articolo 49 della Legge, sono da intendersi:

- 1) realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di strade e/o piste forestali, temporanee o permanenti;
- 2) realizzazione, senza l'ausilio di mezzi meccanici, di sentieri di accesso al bosco;
- 3) la realizzazione di condotte o canali temporanei per l'avvallamento e lo strascico del materiale e di linee di esbosco con teleferiche;
- 4) la realizzazione e la manutenzione di impianti e piazzali, permanenti e/o temporanei, per il deposito del legname.

Il comma 3 dell'articolo 49 stabilisce che per la realizzazione di tali opere è necessaria l'autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'Unione Montana. In relazione alle opere connesse al taglio è necessario verificare con i Comuni se all'interno dei loro strumenti urbanistici hanno normato la realizzazione di tali opere.

Il Regolamento Forestale Regionale al Titolo III, Capo II dall'articolo 79, all'articolo 95, dettaglia in maniera più approfondita gli interventi di competenza dell'Unione Montana.

L'articolo 79 del Regolamento stabilisce che il rilascio ai fini del vincolo idrogeologico per la trasformazione dei boschi è competenza dell'Unione Montana, come stabilito dalla Legge all'art. 42 comma 4, eccetto quando tale trasformazione sia connessa alla realizzazione di opere o movimenti

di terreno in materia edilizia o urbanistica; in tal caso l'autorizzazione è rilasciata dal Comune competente per territorio.

Nel caso che tale trasformazione interessi un bosco, così come definito all'articolo 3 comma 1 della Legge, il richiedente deve effettuare un rimboschimento compensativo, oppure, nel caso non disponesse di terreni dove effettuarlo, deve versare un'indennità. In entrambe i casi, anche se la trasformazione è stata autorizzata dal Comune l'indennità viene versata all'Unione Montana ed anche il progetto deve essere sottoposto a verifica dell'Unione Montana stessa.

Le modalità di riscossione dell'indennità, nonché quelle per la presentazione del progetto dovranno essere concordate con i Comuni.

La Legge Regionale attribuisce, inoltre, all'Unione Montana i seguenti compiti:

- 1) determinare entro il 30 giugno di ogni anno la superficie massima ammissibile al taglio nell'anno successivo, art. 46 comma 1;
- 2) la redazione dei seguenti inventari speciali: terreni in occupazione temporanea art. 11 comma 8, boschi in situazioni speciali art. 52, impianti di arboricoltura da legno art. 66;
- 3) la tutela delle piante forestali non ricomprese nei boschi, art. 55;
- 4) l'individuazione delle specie sporadiche da rilasciare al taglio durante le utilizzazioni boschive art 12 comma 2 del Regolamento forestale;
- 5) impartire norme tecniche per le modalità di lavorazione dei terreni agrari, art. 88 commi 3 e 4 del Regolamento forestale;
- 6) rilascio autorizzazione per la realizzazione e l'uso di aree attrezzate per l'accensione di fuochi, per l'abbruciamento dei residui vegetali delle operazioni selvicolturali, artt. 62 – 63 del Regolamento forestale.

COMPETENZE COMUNI

L'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico è rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 42 comma 5 della L.R 39/2000, nei seguenti casi:

- 1) trasformazione della destinazione d'uso dei terreni attuata per la realizzazione di edifici, manufatti edilizi, opere infrastrutturali ed altre opere costruttive;
- 2) realizzazione di ogni opera o movimento di terreno, che possa alterare la stabilità dei terreni e la regimazione delle acque, non connesse alla coltivazione dei terreni agricoli ed alla sistemazione idraulico-agraria od idraulico-forestale degli stessi.

Tabella relativa ai principali interventi previsti dal Regolamento Forestale

Interventi di cui al Titolo II “Tutela dell’area Forestale” - capo II – Sezione II “Boschi cedui”

Art. Regol.	Note	Fino a 1000 m²	Fino a 5 Ha	Oltre 5 Ha
22 <i>Boschi cedui semplici</i>		Liberamente esercitabile	Dichiarazione	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
23 <i>Boschi cedui a sterzo</i>		Liberamente esercitabile	Dichiarazione	Dichiarazione
24 <i>Boschi cedui composti o intensamente matricinati</i>		Liberamente esercitabile	Dichiarazione	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
25 <i>Boschi cedui invecchiati</i>	Fino a 50 anni di età, puri o misti a prevalenza di Castagno, Carpino, Robinia (Acacia)	Dichiarazione	Dichiarazione	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
25 <i>Boschi cedui invecchiati</i>	Oltre 50 anni di età, puri o misti a prevalenza di Castagno, Carpino, Robinia (Acacia)	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
25 <i>Boschi cedui invecchiati</i>	Oltre 36 anni di età per le altre specie	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
26 <i>Boschi cedui coniferati</i>	Interventi eseguiti in base a norme tecniche art. 26 comma 1	Liberamente esercitabile	Dichiarazione	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
26 <i>Boschi cedui coniferati</i>	Interventi eseguiti con altre norme tecniche	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione
27 <i>Diradamenti nei boschi cedui</i>	Fino a 36 anni di età in base a norme tecniche art. 27 comma 1	Dichiarazione	Dichiarazione	Dichiarazione
27 <i>Diradamenti nei boschi cedui</i>	Interventi eseguiti con altre norme tecniche e modalità	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
28 <i>Avviamento ad alto fusto</i>	Interventi eseguiti in base a norme tecniche art. 28 comma 1	Liberamente esercitabile	Dichiarazione	Dichiarazione
28 <i>Avviamento ad alto fusto</i>	Interventi eseguiti con altre norme tecniche e modalità	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso

Interventi di cui al Titolo II “Tutela dell’area Forestale” - capo II – Sezione III “Fustaie”

Art. Regol.	Note	Fino a 1000 m ²	Fino a 1 Ha	Da 1 Ha a 3 Ha	Oltre 3 Ha
30 <i>Sfolli e diradamenti</i>	Eseguiti secondo le norme tecniche dell’art. 30	Liberamente esercitabile	Dichiarazione	Dichiarazione	Dichiarazione
30 <i>Sfolli e diradamenti</i>	Eseguiti secondo altre norme tecniche e modalità	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso	Autorizzazione, Autorizzazione per silenzio-assenso
32 <i>Tagli successivi</i>		Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione, <i>con progetto di taglio obbligatorio</i>
33 <i>Tagli a buche o a strisce</i>		Autorizzazione (<i>con deposito cauzionale obbligatorio</i>)	Autorizzazione (<i>con deposito cauzionale obbligatorio</i>)	<i>Non consentiti</i>	<i>Non consentiti</i>
34 <i>Disetaneizzazione</i>		Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione, <i>con progetto di taglio obbligatorio</i>
35 <i>Taglio saltuario</i>		Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione, <i>con progetto di taglio obbligatorio</i>
36 <i>Fustaia su ceduo</i>		Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione, <i>con progetto di taglio obbligatorio</i>
37 <i>Taglio raso</i>		Autorizzazione (<i>con deposito cauzionale eventuale</i>)	Autorizzazione (<i>con deposito cauzionale eventuale</i>)	Autorizzazione, <i>con progetto di taglio obbligatorio</i>	<i>Non consentito</i>

Interventi di cui al Titolo II “Tutela dell’area Forestale” - capo II – Sezione VI “Opere connesse al taglio dei boschi”

Art. Regol.	Note	Piste	Imposti e piazzali	Condotte, canali e linee di esbosco	Sentieri e mulattiere
<i>46 Apertura di nuove piste, imposti e piazzali, sentieri o mulattiere</i>	Con movimento di terra e secondo le norme tecniche e modalità di cui all’art. 46	Autorizzazione	Autorizzazione	-----	Autorizzazione
<i>46/47 Apertura di nuovi imposti e piazzali, canali temporanei o condotte o linee di esbosco, sentieri o mulattiere</i>	Con solo taglio della vegetazione oppure, per sentieri e mulattiere, con limitati movimenti di terreno	-----	Autorizzazione o Dichiarazione (a seconda della natura del taglio)	Autorizzazione o Dichiarazione (a seconda della natura del taglio)	Dichiarazione
<i>48 Manutenzione opere permanenti</i>	Manutenzione ordinaria secondo le norme tecniche e modalità di cui all’art. 48 comma 1	Liberamente esercitabili	Liberamente esercitabili	-----	Liberamente esercitabili
<i>48 Manutenzione opere permanenti</i>	Manutenzione straordinaria secondo le norme tecniche e modalità di cui all’art. 48 comma 3	Dichiarazione	Dichiarazione	-----	Dichiarazione
<i>48 Manutenzione opere permanenti</i>	Manutenzione straordinaria secondo le norme tecniche e modalità di cui all’art. 48 commi 4 e 5	Autorizzazione	Autorizzazione	-----	Autorizzazione

Interventi di cui al Titolo II “Tutela dell’area Forestale” - capo IV “Prevenzione, salvaguardia e tutela del territorio dagli incendi boschivi”

Art. Regol.	Note	Aree attrezzate per accensione fuochi	Carbonaie	Abbruciamento dei residui vegetali	Uso di fuochi pirotecnici; campeggi anche temporanei; esecuzione di lavori pubblici o privati
64 – 65 – 66 <i>Realizzazione ed uso</i>		Autorizzazione	Liberamente esercitabile secondo norme previste dall’art. 65	Autorizzazione	Autorizzazione
66 <i>Boschi ed aree assimilate, impianti di arboricoltura da legno</i>				Autorizzazione (nei periodi a rischio l’abbruciamento è di norma vietato; sono previste deroghe per le attività indicate all’art. 68)	
66 <i>Castagneti da frutto</i>	Materiale proveniente da potature e ripuliture nel rispetto delle norme di cui all’art. 66 comma 4	-----	-----	Liberamente esercitabile (nei periodi a rischio di cui all’art. 61 l’abbruciamento deve essere effettuato immediatamente dopo l’alba e terminato entro le ore 9 del mattino)	-----
66 <i>Aree contigue a boschi e impianti di arboricoltura da legno, di larghezza pari a 50 metri</i>	Qualunque sia la destinazione d’uso dei terreni della fascia stessa e al di fuori dei periodi a rischio di cui all’art. 61	-----	-----	Liberamente esercitabile	-----
66 <i>Aree contigue a boschi e impianti di arboricoltura da legno, di larghezza pari a 200 metri</i>	Qualunque sia la destinazione d’uso dei terreni della fascia stessa e durante i periodi definiti a rischio di cui all’art. 61	-----	-----	Autorizzazione (soltanto per le attività per cui sono previste le deroghe indicate all’art. 68)	-----

Art. Regol.	Note	Aree attrezzate per accensione fuochi	Carbonaie	Abbruciamento dei residui vegetali	Uso di fuochi pirotecnici; campeggi anche temporanei; esecuzione di lavori pubblici o privati
66 Aree poste al di fuori delle zone indicate all'art. 59 comma 1		-----	-----	Liberamente esercitabile (nei periodi a rischio di cui all'art. 61 l'abbruciamento deve essere effettuato immediatamente dopo l'alba e terminato entro le ore 10 del mattino)	-----

Interventi di cui al Titolo III “Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico” - capo II
 “Tutela delle aree forestali ed agrarie”

Art. Regol.	Note	Autorizzazione	Autorizzazione per silenzio-assenso	Dichiarazione	Liberamente esercitabile
79 <i>Trasformazione dei boschi</i>		Si	No	No	No
82 <i>Trasformazione terreni saldi in terreni a periodica lavorazione</i>	Superficie inferiore o uguale a 3 Ha, pendenza media non superiore al 25% e con esecuzione dei lavori secondo norme tecniche e modalità di cui all'art. 82 comma 3 lettera c	No	No	Si	No
82 <i>Trasformazione terreni saldi in terreni a periodica lavorazione</i>	Superficie superiore a 3 Ha, pendenza superiore al 25% e con altre tecniche e modalità	Si	No	No	No
85 <i>Asportazione di humus, terreno, cotico erboso e raccolta di foglie</i>	Limitatamente a modeste quantità o connesse agli interventi colturali nei castagneti da frutto o nei lavori di manutenzione viabilità o di altri manufatti	Si	No	No	No
86 <i>Esercizio del pascolo</i>	Pascolo di capre in bosco; allevamento di ungulati o suini in boschi recintati	No	No	Si	No
86 <i>Esercizio del pascolo</i>	Tutti gli altri casi	No	No	No	Si
87 <i>Manutenzione e miglioramento dei pascoli</i>	Manutenzione ordinaria	No	No	No	Si

Art. Regol.	Note	Autorizzazione	Autorizzazione per silenzio-assenso	Dichiarazione	Liberamente esercitabile
<i>87 Manutenzione e miglioramento dei pascoli</i>	Manutenzione straordinaria (rottura del cotico ed estirpazione arbusti)	No	No	Sì	No
<i>88 Modalità di lavorazione dei terreni agrari</i>	Ordinarie lavorazioni del terreno, secondo l'art. 88 comma 1	No	No	No	Sì
<i>88 Modalità di lavorazione dei terreni agrari</i>	Lavorazioni a profondità maggiori di 80 cm in seguito ad individuazione zone C.M.	Sì	No	No	No

Interventi di cui al Titolo III “Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico” - capo II “Tutela delle aree forestali ed agrarie” – Sezione IV “Opere e movimento di terreno connessi alla coltivazione e alla sistemazione dei terreni agrari e forestali

Art. Regol.	Note	Autorizzazione	Autorizzazione per silenzio-assenso	Dichiarazione	Liberamente esercitabile
90 Viabilità podereale e interpodereale	Manutenzione ordinaria secondo le modalità di cui all'art. 91 commi 2 e 3	No	No	No	Si
90 Viabilità podereale e interpodereale	Manutenzione straordinaria secondo le norme tecniche di cui al Titolo III, capo I, sezione II e le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3	No	No	Si	No
91 Opere e movimenti di terreno	Manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le modalità di cui all'art. 91 comma 1	No	No	No	Si
93 Opere e movimenti di terreno	Interventi realizzati secondo quanto previsto al Titolo III, capo I, sezione II	No	No	Si	No
95 Opere e movimenti di terreno	Interventi realizzati con modalità diverse da quelle indicate agli artt. 91 e 93	Si	No	No	No